Juventus, ag. Sturaro: “Interessa alla Fiorentina ma resterà in bianconero”

Carlo Volpi, procuratore di **Stefano Sturaro**, è intervenuto a *Tuttojuve.com* per parlare del futuro del suo assistito, accostato alla **Fiorentina** negli ultimi giorni nell’affare che porterebbe **Federico Bernardeschi** a Torino. Ecco le sue dichiarazioni: *“L’incontro con Corvino c’è stato. L’interessamento da parte della Fiorentina è vero, lo stesso Corvino e il mister Pioli lo reputano un profilo molto importante, ma questo interessamento rimarrà tale. Era una richiesta del direttore generale della Fiorentina – Pantaleo Corvino – averlo, ma la Juventus non ha manifestato interesse verso una sua cessione. Nella Juve nessuno è incedibile, ma la dirigenza ha dimostrato fermamente di credere in Stefano. Il ragazzo è totalmente concentrato sulla Juventus e sulla nuova stagione che sta arrivando. Fanno piacere gli interessamenti perché ti danno il metro del tuo lavoro, ma la Juve è la squadra che gli ha permesso di avere un palmares prestigioso all’età di 24 anni. Ha un rapporto col tifo bianconero molto importante”.*

Sassuolo, Bucchi: “Defrel penso sarà l’unico a partire. Berardi? Valuteremo quando tornerà dalle vacanze”

Gli attaccanti del **Sassuolo** hanno tutti delle offerte importanti; **Bucchi** ha voluto provare a fare il punto su due dei suoi giocatori offensivi. Ecco le parole del tecnico neroverde a *Sky Sport*: “**Defrel?** *Inutile nascondere che possa andar via.*

Sta valutando la situazione con la società. Penso che sarà l'unico a partire, credo che gli altri resteranno. **Berardi?** *Valuteremo quando tornerà dalle vacanze, ma spero possa far parte di questo gruppo. E' un anno importante per lui verso i Mondiali, restando qui avrebbe la possibilità di crescere molto".*

Juventus, parla Mandzukic: "A Cardiff lite Bonucci-Alves"

Dopo il trasferimento di **Bonucci** al Milan, continuano i retroscena sul perché il difensore sia stato ceduto. A provare a fare chiarezza è stato **Mandzukic** che ha rilasciato alcune dichiarazioni abbastanza scottanti. Ecco le parole dell'attaccante: *"A Cardiff Bonucci ha messo le mani sul collo a Dani Alves; è intervenuto Allegri, promettendo ad entrambi che gli avrebbe cacciati indipendentemente dall'esito della finale. Ora nello spogliatoio abbiamo ritrovato tranquillità".*

L'attaccante della Juventus ha poi tuttavia smentito queste parole attraverso il proprio account *Instagram* anche se, in fin dei conti, i dubbi restano specie per l'addio di entrambi i calciatori coinvolti.

Mi stanno attribuendo parole che non ho MAI detto riguardo a Dani e Leo. La gente che mi conosce sa che non sono il tipo che parla alle spalle. Se devo dire qualcosa la dico in faccia e di sicuro queste non sono MIE parole. Tranquilli ragazzi e' un fake???? Words have been attributed to me regarding Dani and Leo. I have NEVER said such things. Who knows me knows that I never talk behind anyone's back. If I have to say something I always speak face-to-face and those where NOT my words Don't worry guys, FAKE???? Izmišljen je razgovor sa mnom vezan za Danija i Lea. NIKADA nisam izjavio takvo nešto. Tko god me poznaje zna da nikada ne govorim ljudima iza leđa. Ako imam nešto za reći uvijek to kažem u lice, a ovo nisu moje riječi. #forzajuve #finoallafine #mm17?

Un post condiviso da Mario Mandžukić MM 17 (@mariomandzukic_official) in data: 15 Lug 2017 alle ore 08:12 PDT

Parma, ufficiale l’acquisto di Siligardi: il comunicato

Vi avevamo anticipato che la trattativa sarebbe andata in porto ed ora il **Parma** ha ufficializzato il tutto sul proprio sito ufficiale. **Luca Siligardi**, dunque, lascia l’**Hellas Verona** per approdare al club ducale. Ecco la nota: *“Parma, 15 Luglio 2017 – La Società Parma Calcio 1913 comunica l’acquisto a titolo definitivo dalla società Hellas Verona del calciatore Luca Siligardi (Correggio 26.01.1988), che ha firmato un contratto triennale con scadenza 30.06.2020, più il diritto di opzione per la quarta stagione (2020-2021)”.*

Hellas Verona, operazione ok per Bianchetti: out 2 mesi

Attraverso il proprio sito ufficiale, l’**Hellas Verona** ha comunicato che il difensore **Matteo Bianchetti** si è dovuto sottoporre ad intervento per un problema alla schiena. Ecco la nota del club veneto: *“Dopo gli accertamenti diagnostici effettuati a seguito della lombosciatalgia, per Matteo Bianchetti si è resa necessaria un’operazione chirurgica d’urgenza presso la neurochirurgia A di Borgo Trento per la rimozione di un ematoma sottodurale del midollo sacrale. L’operazione è riuscita e i tempi di recupero agonistici dovranno essere valutati non prima di 60 giorni”.*

Milan, Montella: “Fascia a Bonucci? Non so”

Vincenzo Montella è intervenuto in conferenza stampa. Il tecnico del **Milan** ha risposto ad alcune domande sui nuovi acquisti e sulla squadra che affronterà in Europa League, toccando anche l’ipotesi che il difensore ex Juventus possa diventare il nuovo capitano rossonero. Ecco le sue parole:

Sul mercato:

“La società sta facendo un lavoro straordinario. Sono arrivati sia giocatori d’esperienza che giovani. Molti arrivano da altri campionati, quindi avranno bisogno di un periodo di adattamento ma sono molto fiducioso. Sinceramente non sento molta pressione. Per me è più facile allenare giocatori forti. È vero, abbiamo cambiato molto scegliendo giocatori in base ad una logica, però servirà serenità e la forza di creare nell’immediato un gruppo solido che ci ha permesso lo scorso anno di toglierci diverse soddisfazioni. Ci sono squadre già collaudate in Serie A, come Juventus, Napoli e Roma. Sono queste per me le favorite”.

Su Bonucci:

“È un calciatore di livello internazionale. A livello tecnico penso che insieme a Ramos sia il miglior centrale al mondo. Per me è un sogno poterlo allenare, e per questo ringrazio Mirabelli e Fassone”.

Capitano?

“Nella mia testa ci sono più capitani, mi confronterò con la società su questo tema”.

Calhanoglu:

“Hakan è un giocatore di fantasia. Può giocare in diverse posizioni in campo: partire esterno per poi accentrarsi, fare l’interno di un centrocampo a tre, oppure giocare da trequartista. Staremo a vedere”.

Sugli obiettivi stagionali:

“Il nostro obiettivo è quello di entrare in Champions. Ma ripeto, c’è da diventare squadra, bisogna crescere rapidamente. I ragazzi che ho avuto modo di conoscere fino ad ora hanno messo subito a disposizione le loro ottime qualità, certamente i due possibili acquisti di Bonucci e Biglia ci permettono di avvicinarci alla stagione con ancor più fiducia”.

Sui tifosi cinesi:

“Li ringrazio per il grande affetto che ci hanno mostrato. Siamo qui per lavorare sodo e preparare al meglio l’impegno di Europa League”.

Sul Craiova:

“Il fatto di giocare la gara di andata in trasferta non è la situazione ottimale. Dovremo capire lo stato di forma della squadra e presentare la miglior formazione possibile”.

Inter, Perisic lascia il ritiro di Riscone: ecco perché!

L’esterno dell’Inter **Ivan Perisic** ha lasciato in mattinata il ritiro nerazzurro di Riscone. La versione ufficiale fornita dalla società è la seguente: *“Ascesso dentale nella notte per il giocatore, che sarà indisponibile per la gara di questo pomeriggio contro il Norimberga. L’ex Wolfsburg si sta recando in questi minuti in Croazia dal proprio dentista di fiducia”.* Ma sarà cosi? Oppure il futuro al Manchester United si avvicina? Noi siamo propensi per questa seconda ipotesi…

Roma, rottura del crociato per Luca Pellegrini: il comunicato

Quello che si temeva alla fine si è rivelato giusto: **Luca Pellegrini**, giovane difensore della **Roma**, ha subito la rottura del legamento crociato anteriore durante l'amichevole di ieri contro lo **Slovacko**. Il club giallorosso ha diramato questo comunicato sulle condizioni del ragazzo classe '99: *"Nella giornata odierna, Luca Pellegrini è stato sottoposto a controlli clinico/strumentali che hanno messo in evidenza la rottura del Legamento Crociato Anteriore del ginocchio sinistro. Il Primavera classe '99 aveva lasciato il campo per infortunio durante l'amichevole di ieri contro lo Slovacko, nell'ultimo giorno di ritiro a Pinzolo. Sarà necessario un intervento chirurgico di ricostruzione che verrà programmato a breve".*

Chievo Verona, Romairone: "Radovanovic? Per noi è incedibile"

Giancarlo Romairone, direttore sportivo del **Chievo Verona**, ha parlato nel corso della presentazione di Manuel Pucciarelli del futuro di **Ivan Radovanovic**, accostato nei giorni scorsi al **Genoa**: *"Per noi è un punto fermo, non è sul mercato. E' incedibile e starà con noi a lungo".*

Inter, la conferenza stampa di Walter Sabatini (LIVE)

Walter Sabatini è intervenuto in conferenza stampa, ecco le sue parole:

Qual è il rapporto tra Inter e Jiangsu?

"Deve ancora svilupparsi. Suning è conosciuto da tutti, pretende che ci sia tra i due club un rapporto di collaborazione, anche se può essere limitativa come parola. Pertanto direi molto di più. Il processo è in corso, sono orgoglioso di ricoprire questo ruolo: la responsabilità è molto grande. Non è un esperimento, ma sicuramente è una cosa nuova nel calcio. Suning vuole ampliare il proprio dominio, l'Inter ovviamente è il club più esposto".

Cosa l'ha convinta a sposare questo progetto? I tifosi nerazzurri, però, sono preoccupati.

"Ho accettato subito, sono un uomo molto fortunato. Noi non facciamo i colpi per rispondere al Milan, ma non sono un modello per noi. Noi abbiamo fatto scelte diverse, i tifosi devono saperlo. La nostra è una scelta preventiva, l'Inter l'anno scorso ha dimostrato di essere competitiva, i giocatori sono forti e con Spalletti abbiamo deciso di selezionare il gruppo di lavoro, ci saranno degli arrivi per completarlo".

Perché il mercato non è ancora decollato?

"Ma possiamo lavorare anche in modo silenzioso. Capisco che l'ambiente voglia sognare, ma ci sono altre cose da considerare: stiamo puntando a obiettivi difficili, quindi c'è bisogno di tempo. Non serve tranquillizzare i tifosi e la stampa, parlo sinceramente. Faremo le cose necessarie per migliorare la squadra rendendola protagonista. Aggiungo una cosa: Ausilio e Gardini hanno fatto un grandissimo lavoro prima del 30 giugno, ho sempre apprezzato entrambi. Piero è il ds dell'Inter, mi ha coinvolto il suo modo di operare. Ho visto grandi professionisti che mi hanno rassicurato, con loro lavorerò ancora meglio".

Perisic andrà allo United?

"Non sono un grande 'tattico' dal punto di vista mediatico, preferisco parlare di

quello che vogliamo, anzi, vorremo fare: Ivan è un calciatore che Spalletti vorrebbe trattenere, e lo stesso vale per noi. Ma deve restare chi ha le giuste motivazione, lo United è fortemente interessato. Loro conoscono la nostra idea, vedremo nei prossimi giorni cosa accadrà. Siamo noi a decidere il prezzo dei giocatori. Partirebbe solamente se ci fosse la giusta offerta, con contropartite non solo economiche sufficienti per noi. Spalletti è formidabile in tantissime cose, anche nel trasferire un certo tipo di idea. E lo potrebbe fare anche con Perisic. Non voglio celebrare la mia capacità intellettuale, ma esprimevo un certo tipo di concetto: Suning non vuole colonizzare, ma non vuole essere colonizzato. Ho capito il loro modo di lavorare, ho capito che sarà possibile creare questo collegamento tra i due club che porterà ottimi risultati".

Conviene sul fatto che, negli ultimi anni, sia mancata l'identità? Il riferimento va a una figura come Oriali.

"Non mi preoccupa questa mancanza, ma potrebbe diventare una sorta di esigenza che potremmo anche valutare. Quando sono arrivato ho cercato i simboli, pertanto sono andato a far visita al dottor Moratti. Il motivo è semplice: nel suo studio era certo di trovare l'Inter e tutto il significato di un club così grande. L'ex presidente Pellegrini mi ha riservato il proprio benvenuto. Torno alla sua domanda: questa mancanza potrebbe diventare una possibilità".

A questa squadra servono 4-5 giocatori titolari? Il Milan si sta rinforzando molto.

"Stiamo facendo delle valutazioni, ma non vogliamo farci influenzare da niente. Ripeto quello detto poc'anzi: il Milan sta facendo bene, ma non è un modello per noi. Loro devono rifondare un gruppo, noi invece no. Abbiamo preso Skriniar e Borja Valero: dal primo ci aspettiamo moltissimo. Il nome roboante rassicura chi legge i giornali, ma noi vogliamo fare delle scelte concrete. Milan è forte, sarà un'opzione in più per la nostra difesa. Per quanto riguarda lo spagnolo, abbiamo accontentato anche l'allenatore. Giocatore raffinato, offrirà molto a Spalletti. Sono due operazioni molti importanti, seppur non roboanti. Ma siamo soddisfatti, anche se sappiamo di dover fare altro. E lo faremo, stiamo puntando giocatori di alto livello, non facile da prendere. Voglio parlare anche di Dalbert: abbiamo detto sì alla loro richiesta di aspettare un po' di più in attesa dei preliminari, ma lo vogliamo. Molte operazioni sono veloci, altre no. Diffidati però dalle trattative facili. Oltre al terzino brasiliano, ci sono altri calciatori che stiamo seguendo. E vogliamo portarli a casa. Tutto è in divenire. Conosco Spalletti, lui è capace di

fare scelte importanti valorizzando tanti giocatori: penso a Emerson alla Roma. Ha compreso subito le sue potenzialità, nonostante lo scetticismo generale. Sono un romantico, mi aspetto sempre delle sorprese".

Ausilio ha spiegato che non è possibile arrivare a giocatori con stipendi molto importanti. E Di Maria percepisce un ingaggio importantissimo.

"Di Maria è un grandissimo giocatore, ma potrebbe anche non essere l'uomo giusto per noi. Dobbiamo rispettare l'aspetto economico, alcune società stanno investendo tantissimo a livello di ingaggi, ma non preoccupatevi: Suning non si tira indietro, questo è certo. Gli altri giocatori, invece, dovranno lottare attraverso le prestazioni. Penso al rinnovo fatto per motivi istituzionali che non deve più esistere. Bisogna meritare attraverso il campo".

Lei è stato etichettato come uno 'scopritore' di talenti: crede sia difficili potersi esprimere in questo modo anche a Milano?

"Ma sì, dai… Una piccola celebrazione di me stesso va bene, ho fatto sei ore di macchina (ride, ndri). Comunque dovremo migliorare sotto questo punto di vista".

Capello allenatore dello Jiangsu: perché questa scelta?

"Che tra le varie cose ha pareggiato quest'oggi al 95'. Ho un grande rispetto per lui, avevamo bisogno di una persona carismatica e grande, perché Suning punta ai migliori. Fabio mi ha sorpreso: pensavo fosse stanco, invece è aggressivo e l'impegno è totale. Sia fisicamente che psicologicamente. La scelta è ottima, condivisa da Suning".

All'Inter c'è invece Spalletti: come è maturata questa scelta? Si parlava tanto di Conte e Simeone.

"Una scelta che definirei spontanea e psicologica, anche se non nasconde che c'erano altri candidati. Su Spalletti già Ausilio ci stava lavorando, poi il mio arrivo ha facilitato la trattativa. Luciano è fortissimo, un uomo generoso e coraggioso. Personalmente lo ritengo una grande persona, farà quello che deve fare molto bene, l'Inter ha bisogno di un allenatore come lui. E mi riferisco all'Inter che voi raccontate, ovvero grande".

Spalletti ha detto che la dirigenza ha fatto delle promesse: quali sono?

“(Ride, *ndi*). Certo, le promesse sono state fatte. Vogliamo integrare la rosa attuale, compreso l’undici titolare. Cerchiamo giocatori importanti, ma che siano funzionali al nostro progetto tecnico-tattico. Torno su Ausilio e Gardini: hanno fatto tutto loro in merito al *FFP*, con grande velocità e bravura. Sono grandi dirigenti, un vantaggio per l’Inter”.

Nella scorsa stagione l’Inter ha un po’ ‘sbandato’ dal punto di vista dirigenziale: qual è la sua figura reale?

“Io ispiro, ascolto tutti. Non sono un ‘cane da guardia’. Allo stato attuale, però, non si è ancora presentata una visione differente tra me e Ausilio: lui sa quello che deve fare, io sono un suo supporto. Penso che la nostra collaborazione abbia tutto per portare dei risultati all’Inter”.

L’Inter ha bisogno di vendere?

“No, assolutamente, ma potrebbe decidere di farlo per vari motivi, anche tecniche e tattiche”.

Nainggolan è un obiettivo concreto?

“Radja è sempre nella mia testa, può essere un obiettivo, ma è un’operazione impossibile o quasi. La Roma lo proteggerà fino in fondo, ma non nego che vorrei portarlo qui”.

Quale potrebbe essere la contropartita tecnica dello United per Perisic?

“Ci sono tanti calciatori forti, potremmo confrontarci in questo senso. Il valore di Perisic lo attribuisce l’Inter, quindi discuteremo su questo”.

Perché considera Di Maria un giocatore che potrebbe non essere quello giusto per l’Inter?

“Dobbiamo comprare dei gol, per non far pesare tutte le responsabilità sulle spalle di Icardi. Segna tanto, ma serve anche altro. Vogliamo cercare il gol, non parlo del valore di Di Maria, che è enorme, ma non mi sembra il profilo giusto per noi. Poi magari arriva lo stesso e mi sbaglio”.

Qual è la situazione attuale tra l’Inter e la UEFA?

“Abbiamo sistemato i conti prima del 30 giugno, ma Gardini sarà più preciso”.

Vidal è un obiettivo?

"Parliamo di un profilo da Inter… Ci piace molto (ride, ndr). Non è così diverso da Nainggolan, proveremo a capire la situazione con il Bayern Monaco: non credo possano decidere di cederlo, ma valuteremo. Prima parlavo delle difficoltà nell'arrivare a certi uomini, pertanto serve tanto tempo. Non dipende solo da noi, ma Vidal ci piace e ci interessa. Voglio però sottolineare che non c'è una trattativa in corso".

Pinamonti può essere considerato il vice-Icardi?

"Sarebbe bello, me lo auguro. I presupposti ci sono".

Nagatomo è l'unico calciatore asiatico dell'Inter: cosa pensa Suning del giocatore?

"Il nostro allenatore ha parlato di Nagatomo, vorrebbe trattenerlo. Poi vedremo quello che accadrà, anche per il giocatore stesso che ha diritto di una certa considerazione. Sicuramente prenderemo un terzino nuovo, al contempo valuteremo il futuro di Yuto".

Quante possibilità ci sono che Nagatomo possa rimanere?

"Non lo sappiamo ancora. Ci piace ed è un grande professionista, poi anche lui stesso farà le valutazioni del caso".